

All'interno:

**- QUATTRO SCHEDE SUI SALMI RESPONSORIALI  
DELLA DOMENICA: 27 NOVEMBRE, 4, 11 E 18  
DICEMBRE**

In copertina: Paul Gauguin, *In Te tamari no Atua. La nascita di Cristo, figlio di Dio*

La scenografia della nascita di Cristo è raffigurata non a Betlemme ma in Polinesia, una natività che si discosta dalla tradizione iconografica. Maria è distesa nel letto sopra un lenzuolo che inonda di luce la scena. Il suo corpo è rivestito con un indumento tipico tahitiano blu con un decoro raffigurante il sole giallo oro. I colori e l'elemento celeste richiamano il simbolismo che da sempre accompagna il Mistero. In secondo piano è raffigurata la stalla, sfondo tradizionale dell'iconografia e del presepe. Al centro Maria si riposa serenamente dopo le fatiche del parto perché c'è chi si prende cura di Gesù appena nato, un gattino dorme ai suoi piedi, un tenero richiamo a una scena di vita quotidiana.

"mi hanno regalato un'immaginetta di un presepe speciale, piccolina, che si chiamava: "Lasciamo riposare mamma". C'era la Madonna addormentata e Giuseppe con il Bambinello lì, che lo faceva addormentare. Quanti di voi dovette dividere la notte fra marito e moglie per il bambino o la bambina che piange, piange, piange. "Lasciate riposare mamma" è la tenerezza di una famiglia, di un matrimonio" (papa Francesco)

Michela Dal Borgo

Copia delle schede sono disponibili presso:

- la libreria **Cultura Nuova**
- in curia
- il sito dell'**Apostolato Biblico**:  
<http://abdiocesifaenza.altervista.org>

linkato nel sito della diocesi:

[www.diocesifaenza.it](http://www.diocesifaenza.it)

Per informazioni sulle schede:

**Don Pier Paolo Nava 3284760185**  
**Don Luca Ravaglia 3479645466**

Per le immagini:

**Michela Dal Borgo 3394700148**

**Diocesi di Faenza - Modigliana**  
*Ufficio Catechistico - Settore Apostolato Biblico*



# AVVENTO 2022

**Schede sui salmi responsoriali della domenica  
dal 27 novembre al 18 dicembre 2022**

## INTRODUZIONE

«Oggi è nato per noi il Salvatore», abbiamo ripetuto al Salmo [...]  
Ma che cosa vuole dirci questo per noi? Che il Figlio di Dio, il benedetto per natura, viene a farci figli benedetti per grazia. Sì, Dio viene al mondo come figlio per renderci figli di Dio. Che dono stupendo! Oggi Dio ci meraviglia e dice a ciascuno di noi: “Tu sei una meraviglia”. Sorella, fratello, non perderti d’animo. Hai la tentazione di sentirti sbagliato? Dio ti dice: “No, sei mio figlio!” Hai la sensazione di non farcela, il timore di essere inadeguato, la paura di non uscire dal tunnel della prova?

Dio ti dice: “Coraggio, sono con te”. Non te lo dice a parole, ma facendosi figlio come te e per te, per ricordarti il punto di partenza di ogni tua rinascita: riconoscierti figlio di Dio, figlia di Dio. Questo è il punto di partenza di qualsiasi rinascita.

È questo il cuore indistruttibile della nostra speranza, il nucleo incandescente che sorregge l’esistenza: al di sotto delle nostre qualità e dei nostri difetti, più forte delle ferite e dei fallimenti del passato, delle paure e dell’inquietudine per il futuro, c’è questa verità: siamo figli amati.

E l’amore di Dio per noi non dipende e non dipenderà mai da noi: è amore gratuito.

(Papa Francesco)

Seminario Vescovile

**VENERDÌ 25 NOVEMBRE 2022**

**ore 20.45**

## ***Il Vangelo dell’infanzia secondo Matteo***

**Fr. MIRKO MONTAGUTI**  
biblista